



SINTESI SCHEDA PROGETTO “Loading”
(A CURA DEL CAPOFILA FUORILUOGHI SCS ONLUS)

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

(Azione 9.2.2 e Azione 9.5.9. del POR FSE 2014-2020)

Breve descrizione del progetto

Obiettivo generale del progetto è offrire una risposta al bisogno di re-inserimento sociale e lavorativo di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e in fine pena, attraverso interventi individualizzati e improntati a logiche di potenziamento e complementarietà rispetto all'infrastruttura sociale esistente. Il fine per cui ragionare in un'ottica sistemica e circolare, riguarda la necessità di rafforzare le competenze socio-relazionali e professionali dei minori/giovani presi in carico, secondo un'ottica che includa nell'intervento l'ambiente familiare e la dimensione introspettiva.

La somma di queste coordinate, fornisce la bussola su cui orientare il processo di inclusione attiva nel tessuto sociale e nel mercato del lavoro dei ragazzi, nel territorio della provincia Sud-Est di Milano e nell'ambito di Cinisello Balsamo.

Nello specifico il progetto richiama gli obiettivi dell'avviso finalizzati a:

1. offrire una presa in carico integrata che stimoli processi di autonomia personale e di re definire un percorso di autodeterminazione che ponga reale attenzione alle problematiche e alle condizioni specifiche dei destinatari e valorizzi le risorse personali, familiari e comunitarie esistenti;
2. favorire l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili al fine di supportare il processo di inclusione attiva (POR FSE 9.2.2.), attraverso la valorizzazione del lavoro come strumento fondamentale per l'emancipazione e mezzo di riscatto sociale, che promuove e favorisce l'integrazione trasversalmente, anche rispetto agli altri settori della vita dell'individuo.

Le attività si articoleranno nella costruzione di percorsi individualizzati e psico-educativi di reinserimento sociale, rivolti al minore e alla sua famiglia; interventi di empowerment personale, sociale e relazionale e percorsi di orientamento e inserimento lavorativo.

I risultati attesi del progetto si focalizzeranno sul livello di inserimento sociale in termini di rete attivata attorno al minore/giovane adulto preso in carico e alla sua partecipazione attiva alla vita comunitaria, all'incremento del livello di occupazione e di competenze professionali acquisite, al benessere percepito nella propria sfera relazionale, sia essa relativa al nucleo familiare o al rapporto con i pari.

Infatti, si ritiene che accanto al processo di responsabilizzazione dei minori, elemento che comporta di per sé una diminuzione del rischio di recidiva, sia fondamentale per i minori e giovani adulti ritrovare un senso di appartenenza e serenità nella sfera familiare e socio-relazionale. La proposta sostiene dunque la possibilità di sperimentare il piacere nella condivisione di vissuti ed esperienze e l'identificazione in modelli positivi, individuati come elementi chiave nel sostenere uno sviluppo identitario positivo, che contrasta il rischio di marginalità e devianza, soluzioni alternative in cui sfuggire al pericolo della solitudine, laddove si rimanga intrappolati in costruzioni dell'immagine di sé e del mondo disadattive o minacciose.

Durata del progetto: 12 mesi

Destinatari: minori/ giovani adulti

Aree di intervento del progetto:

Area 1– Definizione e attuazione del percorso integrato e multidimensionale di inclusione attiva

Area 2 – Interventi di empowerment

Area 3 - Interventi propedeutici all'inclusione sociale e lavorativa

Interventi previsti

	Tipo di attività	Macro Attività	Attività
A R E A 1	INDIVIDUALI	MA-1) definizione di un percorso integrato e multidimensionale di inclusione attiva, nelle diverse fasi del percorso giudiziale, a partire dai bisogni della persona che si intenda accogliere nel percorso progettuale	1.1. Invio e definizione del percorso: a. Raccolta e valutazione delle segnalazioni ricevute da parte dei servizi della Giustizia Minorile; b. Osservazione iniziale; c. Colloqui e tutoring educativi individuali svolti da educatori professionali; d. Colloqui con le famiglie; e. Definizione del Progetto Educativo Individualizzato. Monitoraggio e valutazione: f. Monitoraggio e valutazione dei percorsi individuali in collaborazione con il sistema dei servizi penitenziari e del territorio.
		MA-2) azioni di accompagnamento individuale, sin dalla fase della detenzione, per una presa in carico integrata, con approccio multidisciplinare rivolto alla persona, al suo contesto familiare e alla rete di appoggio della persona	2.1 Presa in carico integrata a. Gruppi "psico-pedagogici di rielaborazione dell'esperienza" b. Gruppi di supporto alla genitorialità; c. Accompagnamenti educativi territoriali; d. Percorsi individuali di giustizia riparativa e attività socialmente utili; e. Attivazione di interventi di LPU nell'ambito di percorsi di messa alla prova; f. Attività sul territorio per l'attuazione e realizzazione del progetto di reinserimento individuale; g. Proseguimento della presa in carico oltre il termine nella misura penale (max 6 mesi rinnovabili una sola volta). 2.2 Orientamento Orientamento e accompagnamento nella rielaborazione di un progetto di vita autonomo.
	DI COMUNITA'	MA-4) supportare lo sviluppo di modelli di presa in carico integrata	4.1. Creazione e consolidamento delle reti formali e informali a. Attività di raccordo con i Servizi della Giustizia Minorile in fase di costruzione del progetto personalizzato; b. Attivazione di relazioni con la rete formale dei servizi e la rete informale del soggetto; c. Mappatura delle realtà del territorio da coinvolgere nella realizzazione del progetto (es. associazioni del territorio nella messa alla prova). 4.2 Sviluppo di modelli di presa in carico integrata d. Supporto alle istituzioni locali per il potenziamento di percorsi di LPU; e. Monitoraggio e valutazione dei percorsi individuali in collaborazione con il sistema dei servizi penitenziari e del territorio; f. Attività di coordinamento delle azioni che insieme concorrono alla costruzione del percorso individuale di inclusione sociale; g. Elaborazione e formalizzazione delle Buone Prassi tratte dalle procedure operative risultate efficaci, per un processo di Capacity Building condiviso con tutta la rete partenariale e territoriale.

A R E A 2	INDIVIDUALI	MA-2) promozione di percorsi di mediazione sociale e culturale e gestione dei conflitti, nelle diverse fasi del percorso della persona autore di reato	<p>2.1 Gestione dei conflitti</p> <p>a. Attività di "coordinazione genitoriale".</p> <p>2.2. Mediazione sociale</p> <p>b. Interventi di peer supporters per coinvolgimento attivo delle persone detenute, sin dalla fase di ingresso all'Istituto stesso e più in generale nelle misure dell'area penale esterna; (???)</p>
	DI COMUNITA'	MA-3) promozione e definizione degli elementi di composizione delle reti territoriali per favorire processi collaborativi, a livello di comunità, diretti ad accrescere l'accesso a opportunità di inclusione sociale e lavorativa, in favore delle persone in situazioni di particolare vulnerabilità sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e a rendere la comunità sempre più parte attiva del loro processo di inclusione	<p>3.1 Promozione di processi collaborativi</p> <p>a. Incontri con i servizi del territorio per una presa in carico integrata;</p> <p>b. Supporto alle istituzioni locali per il potenziamento di percorsi di LPU;</p> <p>c. Attività di raccordo con i Servizi della Giustizia Minorile;</p> <p>d. Monitoraggio e valutazione dei percorsi individuali in collaborazione con il sistema dei servizi della giustizia minorile e del territorio;</p> <p>e. Attività di coordinamento delle azioni che insieme concorrono alla costruzione del percorso individuale di inclusione sociale.</p> <p>3.2 Elaborazione di protocolli di collaborazione</p> <p>f. Progettazione Cartella sociale Informatizzata interna e Database + pianificazione e organizzazione Attività di sensibilizzazione / informazione (scuole, oratori, amministrazioni pubbliche etc.;</p> <p>g. implementazione strumenti e diffusione utilizzo agli operatori interni al progetto + svolgimento attività di sensibilizzazione / informazione e campagne sui Social Network;</p> <p>h. Convegno di disseminazione + campagna sui social network.</p>
A R E A 3	INDIVIDUALI	MA-1) implementazione dei percorsi di riconoscimento delle competenze formali e informali e accompagnamento all'inserimento lavorativo	<p>1.1 Orientamento e costruzione dell'identità lavorativa</p> <p>a. Attività individualizzata di orientamento, counselling e bilancio di competenze;</p> <p>b. Attività di formazione per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e/o tecnico professionali, propedeutica al tirocinio extracurricolare;</p> <p>c. Costruzioni di percorsi formativi personalizzati integrati con il progetto educativo;</p> <p>d. Organizzazioni di attività laboratoriali;</p> <p>e. Gruppi di orientamento e costruzione identità lavorativa e uso consapevole dei social.</p> <p>1.2 Attività propedeutica al tirocinio</p> <p>f. Attività di supporto alla messa in trasparenza degli apprendimenti maturati e relativa certificazione;</p> <p>g. Monitoraggio e valutazione dei percorsi individuali in collaborazione con il sistema dei servizi penitenziari e del territorio.</p>
		MA-2) accompagnamento e orientamento verso le misure di inclusione attiva offerte dal sistema regionale	a. Accompagnamento al lavoro esterno.
		MA-3) implementazione dei percorsi di inclusione attiva propedeutici all'inserimento lavorativo	a. Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale;
	DI COMUNITA'	MA-4) definizione e formalizzazione di alleanze/accordi territoriali a supporto dei percorsi propedeutici all'inclusione sociale e lavorativa	<p>a. Attivazione di un sistema coordinato di interventi e servizi sociali;</p> <p>b. Interventi di sensibilizzazione con la comunità locale;</p> <p>c. Creazione e implementazione di una rete su territorio per favorire opportunità lavorative con il coinvolgimento di imprese, cooperative sociali, associazioni di categoria;</p> <p>d. Rafforzamento delle competenze degli operatori del territorio mirato all'inserimento lavorativo di persone particolarmente vulnerabili.</p>